

La Cronaca di Cremona e provincia

22 settembre 2009

# Formazione e sicurezza

*Il direttore della Scuola edile cremonese: favorire l'interazione col mondo del lavoro. Salini: un contesto di eccellenze*

**U**n insegnamento senza apprendimento, per dirla in modo edile, è come la malta che scivola sul vetro. *Mission* della Scuola edile cremonese, ieri mattina promotrice - in collaborazione con le parti sociali Ance Cremona, Filca Cisl, Filea Cgil, Fenal Uil - presso la Camera di commercio di una conferenza stampa in occasione delle giornate nazionali della formazione edilizia, è proprio quella di formare l'individuo-lavoratore «modificando il suo comportamento per meglio permettergli di interagire con il mondo del lavoro», dice il direttore della scuola Mauro **Rivolta**. Che aggiunge, presentando l'iniziativa che si svolgerà a Roma (alla presenza tra gli altri del ministro del Welfare **Sacconi**) e in tutte le province oggi e domani: «Si tratta di un momento di riflessione sulla formazione del comparto edile, sul tema della sicurezza e sullo sviluppo professionale a supporto delle imprese e dell'innovazione». Durante la due giorni capitolina si discuterà dei corsi '16 ore prima' rivolti a neolavoratori senza esperienza pregressa in cantiere (ha interessato in tutta Italia oltre 12.000 lavoratori nei primi sette mesi di attuazione), e del Libretto formativo per tutti gli edili. Con riguardo al corso, completamente gratuito per imprese e futuri lavoratori (e previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro), è previsto che con

decorrenza dal 1° gennaio del 2009 ciascun lavoratore al primo ingresso nel settore riceva prima dell'assunzione in impresa una formazione professionale e sulla sicurezza di 16 ore presso la scuola. Il Libretto formativo, spiega Rivolta, «è una sorta di carta d'identità che racchiude la carriera professionale del lavoratore, in caso di cambio di datore di lavoro o di territorio d'impiego. Tale strumento è in fase di implementazione attraverso una banca dati informatica alimentata da tutte le scuole del sistema edile. Il cantiere - aggiunge il direttore - è un ambiente complesso e stratificato, in cui il lavoro non deve essere fatto solo a regola d'arte, ma anche e soprattutto in sicurezza». Ecco dunque l'importanza della sicurezza sul luogo di lavoro, aspetto ripreso poco dopo anche dal presidente della Provincia Massimiliano **Salini**: «Mi ha colpito, perché reputo di estrema importanza, il concetto (espresso qualche minuto prima da Rivolta, ndr) per cui la sicurezza la si insegna mentre si insegna a fare il muro, essendo parte integrante della qualità del prodotto erogato». Con i tempi che corrono, continua, la consapevolezza dell'imprenditore edile «è un fatto culturale davvero fondamentale». E conclude, rivolgendosi ai dirigenti della scuola dando la sua disponibilità a «servire ciò che rappresentate», dicendo: «Si può fare eccellenza non so-

lo nel mondo dell'agricoltura, ma anche in quello dell'edilizia». Alla conferenza hanno preso la parola anche il presidente dell'Ance Carlo **Beltrami** («la scuola è un fiore all'occhiello anche a livello nazionale») il quale rivendica il «buon rapporto e le scelte condivise con le organizzazioni sindacali». Un cenno poi al tema dei lavoratori extracomunitari (sul quale il vicepresidente della Scuola Enrico **Guaragna** fa: «Il settore conta su di loro che sono in numero sempre crescente»): «E' inutile nascondere il fatto che siano tanti: il nostro impegno quindi è e dovrà essere finalizzato alla loro integrazione». Presenti, tra gli altri, anche il prefetto Bruno **Tancredi di Clarafond** («ci sono pochissime segnalazioni di incidenti sul lavoro grazie alla diffusa cultura della prevenzione»), la direttrice del servizio Psal dell'Asl di Crema Anna **Firmi** («la sicurezza è fatta di tanti aspetti che vanno sviscerati e le criticità relative ai lavoratori stranieri vengono quotidianamente affrontate»), il direttore vicario dell'Inps Renato **Piseri** («un lavoro irregolare è un danno alla società e ai lavoratori stessi in quanto perdono diritti e sussistenze»), il dottor **Amarù** dell'Inail («sono diminuiti gli infortuni in tutti i settori, edile compreso; a novembre presenteremo i dati del 2008») e il presidente degli ordini degli ingegneri **Facciocchi** («sintonia degli ordini professionali con la scuola»).

*Simone Bacchetta*